

BILANCIO DI ESERCIZIO ORDINARIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: START PLUS SOCIETA' CONSORTILE A
RESPONSABILITA' LIMITATA

CENTRO SER_ COMUNALI - FRAZ.

Sede: MARINO DEL T 63100 ASCOLI PICENO
(AP)

Capitale sociale: 100.000,00

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: AP

Partita IVA: 01931150443

Codice fiscale: 01931150443

Numero REA: AP-185118

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore di attività prevalente (ATECO): 493100

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

*Società sottoposta ad altrui attività di
direzione e coordinamento:* si

*Denominazione della società o ente che
esercita l'attività di direzione e
coordinamento:* START SPA

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

*Numero di iscrizione all'albo delle
cooperative:*

Bilancio al 31/12/2021

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31/12/2021	31/12/2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	720	1.440
7) altre		0
Totale immobilizzazioni immateriali	720	1.440
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	4.366	5.676
4) altri beni	3.057	4.442
Totale immobilizzazioni materiali	7.423	10.118
Totale immobilizzazioni (B)	8.143	11.558
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.626.888	4.012.872
Totale crediti verso clienti	4.626.888	4.012.872
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	81.488	118.956
Totale crediti verso imprese collegate	81.488	118.956
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	376.829	641.421
Totale crediti verso controllanti	376.829	641.421
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.838	60.488
Totale crediti tributari	22.838	60.488
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.531.653	560.415
Totale crediti verso altri	1.531.653	560.415
Totale crediti	6.639.696	5.394.152
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	291.002	530.997
3) danaro e valori in cassa	8.263	2.485
Totale disponibilità liquide	299.265	533.482
Totale attivo circolante (C)	6.938.961	5.927.634
D) Ratei e risconti	457.423	453.966
Totale attivo	7.404.527	6.393.158
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	48.000	48.000
IV - Riserva legale	2.596	2.596
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	(1)
Totale altre riserve	1	(1)
Totale patrimonio netto	150.597	150.595
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.145	216.330
Totale acconti	70.145	216.330
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	375.300	85.300
Totale debiti verso fornitori	375.300	85.300
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	533.079	324.415
Totale debiti verso imprese collegate	533.079	324.415
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.801.906	4.024.237
Totale debiti verso controllanti	5.801.906	4.024.237
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.642	4.557
Totale debiti tributari	14.642	4.557
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.401	1.504
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.401	1.504
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.100	57.819
Totale altri debiti	6.100	57.819
Totale debiti	6.802.573	4.714.162
E) Ratei e risconti	451.357	1.528.401
Totale passivo	7.404.527	6.393.158

Conto economico

	31/12/2021	31/12/2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.711.468	11.156.809
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.865.218	1.383.793
altri	1.124.567	633.623
Totale altri ricavi e proventi	2.989.785	2.017.416
Totale valore della produzione	15.701.253	13.174.225
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.658	14.234
7) per servizi	15.654.665	13.128.160
8) per godimento di beni di terzi	3.500	14
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	720	720
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.695	2.848
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.415	3.568
14) oneri diversi di gestione	25.721	25.057
Totale costi della produzione	15.697.959	13.171.033
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.294	3.192
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	5
Totale proventi diversi dai precedenti	1	5
Totale altri proventi finanziari	1	5
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri		34
Totale interessi e altri oneri finanziari		34
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1	(29)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.295	3.163
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.295	3.163
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.295	3.163
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31/12/2021	31/12/2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Imposte sul reddito	3.295	3.163
Interessi passivi/(attivi)	(1)	29
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.294	3.192
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.415	3.568
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.415	3.568
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.709	6.760
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(614.015)	611.263
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	290.000	(63.241)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(3.457)	269.601
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.077.044)	824.956
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.166.884	(1.397.623)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(237.632)	244.956
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(230.923)	251.716
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1	(29)
(Imposte sul reddito pagate)	(3.295)	(3.163)
Totale altre rettifiche	(3.294)	(3.192)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(234.217)	248.524
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(234.217)	248.524
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	530.997	280.198
Danaro e valori in cassa	2.485	4.760
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	533.482	284.958
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	291.002	530.997
Danaro e valori in cassa	8.263	2.485
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	299.265	533.482

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2021

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci,
il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, sottoposto oggi al Vostro esame per l'approvazione, evidenzia un risultato di pareggio.

Attività svolta dalla società

La Vostra società consortile opera nel settore del TPL (Trasporto Pubblico Locale) in base a Contratti di Servizio stipulati con Enti Locali (Comune di Ascoli P., Comune di Folignano e Comune di San Benedetto del T.) e con la Regione Marche, con attività prevalente nella zona denominata Bacino AP/2. I servizi di TPL vengono poi erogati dai propri soci. Dal punto di vista economico tale operazione è neutrale. Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente proseguendo nei modi ordinari e non si segnalano fatti gestionali eccedenti la normale conduzione aziendale la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione della comparazione dei dati con quelli dell'esercizio precedente.

Principi di redazione

Per la sua redazione sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile ed i principi di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali. La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La loro rilevazione e presentazione è stata effettuata, ai sensi del numero 1-bis dell'ultimo articolo citato, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Sono stati rilevati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo amministrativo, indipendentemente dalla loro data d'incasso o di pagamento. Sono stati considerati, inoltre, i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente e non sono stati modificati i criteri di valutazione rispetto a quelli applicati nel corso del precedente esercizio, come appresso meglio precisato. In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono indicate alla voce Riserva da arrotondamento Euro, compresa tra le poste del Patrimonio Netto.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), a mantenere l'equilibrio gestionale. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali a causa dei quali si sia dovuto ricorrere a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.

Cambiamenti di principi contabili

Non vi sono stati cambiamenti dei principi contabili adottati.

Correzione di errori rilevanti

Non vi sono stati errori rilevanti che abbiano comportato la necessità di correzione.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non vi sono state problematiche di adattamento e incomparabilità rispetto ai dati relativi all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali; di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 24). Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato. La svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni materiali

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio. Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile, come interpretato dall'OIC 16, comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti, effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi. Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile, come interpretato dall'OIC 9, il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato. La svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Crediti (nell'attivo circolante)

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza. Sono iscritti al valore di presumibile realizzo, determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15, in quanto si è ritenuta irrilevante, vista la loro scadenza inferiore ai 12 mesi, l'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria, tenendo in considerazione le condizioni economiche, generali e di settore, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogative delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine vengono evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi (bancari e postali) nonché di denaro e valori in cassa. Come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

Ratei e risconti (nell'attivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico o del tempo economico.

Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio. L'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. I debiti con durata superiore ai dodici mesi vengono indicati separatamente. Si tratta dei debiti, di qualsiasi origine finanziaria ed a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la società esercitato la facoltà del secondo comma dell'art. 12 del d.lgs. 139/2015, sono iscritti differenzialmente a seconda siano sorti antecedentemente o meno all'inizio dell'esercizio di prima applicazione delle nuove regole contabili: nel primo caso il criterio è quello del valore nominale, come definito dall'OIC 19, nella seconda ipotesi si è usato invece, nel rispetto del nuovo numero 8 dell'art. 2426 del codice civile, il costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale, applicando sempre le indicazioni dell'OIC 19.

Ratei e risconti (nel passivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico o del tempo economico.

Attività e passività in valuta

La Società non ha debiti e/o crediti espressi originariamente in moneta diversa dall'Euro per cui non si è reso necessario procedere ad alcuna conversione.

Nota integrativa, attivo

Le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale. I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento. Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle altre informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineate dall'art. 2424 del codice civile.

Immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio le immobilizzazioni ammontano complessivamente ad Euro 8.143, rispetto ad Euro 11.558 dell'esercizio precedente. Di seguito viene svolta la loro analisi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 720, rispetto ad Euro 1.440 dell'esercizio precedente. Sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione. Tali valori non sono mai stati oggetto di rivalutazione, né con quelle previste da leggi speciali né volontariamente. Sono esposte al netto degli ammortamenti

effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. In particolare: i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (software) sono ammortizzati per un periodo di utilizzazione stabilito da contratto e, comunque, non superiore a cinque esercizi a partire da quello in cui sono sostenuti i relativi costi 20%

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 co.1, n.3 c.c. in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valori delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti all'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	106.534	76.222	182.756
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	105.094	76.222	181.316
Valore di bilancio	1.440	0	1.440
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	720		720
Totale variazioni	(720)		(720)
Valore di fine esercizio			
Costo	106.534	76.222	182.756
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	105.814	76.222	182.036
Valore di bilancio	720		720

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono costituiti da software gestionale, per Euro 720.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 7.423, rispetto ad Euro 10.118 dell'esercizio precedente. Sono iscritte al costo di acquisto originario e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Su tali valori non sono mai state eseguite le rivalutazioni, né in base a leggi speciali né volontarie, e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base de criterio della residua possibilità di utilizzazione. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico. Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, ivi compresi quelli pertinenziali degli immobili strumentali, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua

diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento. Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità, l'impostazione del processo di ammortamento.

Le aliquote utilizzate, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

- attrezzature varia: 12,00%
- macchine d'ufficio elettroniche: 20,00%
- mobili d'ufficio e arredamento: 12,00%

Si evidenzia che nell'esercizio rendicontato non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 co.1, n.3 c.c. in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valori delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti all'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali:

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	179.240	39.682	218.922
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	173.564	35.240	208.804
Valore di bilancio	5.676	4.442	10.118
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	1.310	1.385	2.695
Totale variazioni	(1.310)	(1.385)	(2.695)
Valore di fine esercizio			
Costo	179.240	39.682	218.922
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	174.874	36.625	211.499
Valore di bilancio	4.366	3.057	7.423

Il valore delle altre immobilizzazioni materiali è costituito, quanto ad Euro 842 da macchine elettroniche d'ufficio, quanto ad Euro 2.215 da mobili d'ufficio e arredamento.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Attivo circolante

Alla data di chiusura dell'esercizio l'attivo circolante ammonta complessivamente ad Euro 6.938.961, rispetto ad Euro 5.927.634 dell'esercizio precedente ed è costituito da **crediti e disponibilità liquide**. I criteri di valutazione adottati per le diverse attività sono indicati nei paragrafi dedicati a ciascuna di esse.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti dell'attivo circolante ammontano ad Euro 6.639.696, rispetto ad Euro 5.394.152 dell'esercizio precedente. Per la rappresentazione dei crediti è previsto l'utilizzo del criterio di valutazione del costo ammortizzato. La norma, tuttavia, prevede la deroga opzionale che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per quegli elementi che non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio alla data di prima applicazione delle nuove regole contabili. Per quanto riguarda i crediti sorti nell'esercizio corrente, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto, costituiti per la loro totalità da importi esigibili entro 12 mesi, si presume che gli effetti siano irrilevanti. Si evidenzia, pertanto che i tutti crediti sono stati valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.012.872	614.016	4.626.888	4.626.888
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	118.956	(37.468)	81.488	81.488
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	641.421	(264.592)	376.829	376.829
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	60.488	(37.650)	22.838	22.838
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	560.415	971.238	1.531.653	1.531.653
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.394.152	1.245.544	6.639.696	6.639.696

Si procede all'illustrazione della composizione delle seguenti voci:

- l'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo, è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	saldo iniziale	incrementi	utilizzi	saldo finale
Tuir	25.370	0	(750)	24.620
Tassato	0	0	0	0
Totali	25.370	0	(750)	24.620

- i crediti verso collegate, pari ad Euro 81.488, sono costituiti esclusivamente da crediti commerciali vantati verso A.P.R., di cui Euro 81.488 per fatture da emettere;
- i crediti verso controllanti, pari ad Euro 376.829, sono costituiti da crediti commerciali vantati verso Start Spa, di cui Euro 369.409 per fatture da emettere.
- i crediti tributari sono così composti:

C.II.5-bis) crediti tributari	
Descrizione	Importo
RITENUTE D'ACCONTO SUBITE	19.545

C.II.5-bis) crediti tributari	
Descrizione	Importo
ERARIO C/ACCONTO IRAP	3.293
Totale	22.838

- la voce crediti verso altri è così composta:

C.II.5quater) crediti verso altri	
Descrizione	Importo
CREDITI PER CONTRIBUTI COVID	1.373.409
NOTE CREDITO DA RICEVERE	2.634
FORNITORI SALDO DARE	69
CREDITI VERSO EX AMMINISTRATORI	155.541
Totale	1.531.653

Con riferimento all'ultimo dettaglio della tabella che precede, si evidenzia che l'iscrizione di tale credito è conseguente al deliberato del collegio arbitrale in ordine al lodo promosso contro ex amministratori succedutisi in carica, nel periodo dal 2007 all'11/11/2014, per responsabilità nei confronti della società amministrata.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica Ripartizione secondo aree geografiche dei crediti iscritti alla voce C.II dello stato patrimoniale:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	4.626.888	81.488	376.829	22.838	1.531.653	6.639.696
Totale	4.626.888	81.488	376.829	22.838	1.531.653	6.639.696

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter) del codice civile, circa e informazioni inerenti i crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, si attesta che non vi sono crediti aventi tali caratteristiche.

Disponibilità liquide

Ammontano ad Euro 299.265, rispetto ad Euro 533.482 dell'esercizio precedente. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide costituite da depositi bancari e postali sono iscritte al presumibile valore di realizzo, mentre denaro e valori in cassa sono iscritti al loro valore nominale. In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti le variazioni delle disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	530.997	(239.995)	291.002
Denaro e altri valori in cassa	2.485	5.778	8.263
Totale disponibilità liquide	533.482	(234.217)	299.265

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci dell'attivo:

C.IV.1) depositi bancari e postali	
Descrizione	Importo
SALDI ATTIVI C/C BANCARI	291.002
Totali	291.002

Ratei e risconti attivi

Al termine dell'esercizio ammontano complessivamente ad Euro 457.423, rispetto ad Euro 453.966 dell'esercizio precedente. I ratei ed i risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio, conteggiate col criterio della competenza temporale.

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, si forniscono le informazioni sulle variazioni intervenute:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	453.966	3.457	457.423
Totale ratei e risconti attivi	453.966	3.457	457.423

Si procede all'illustrazione della composizione delle seguenti voci:

D) Risconti attivi	
Descrizione	Importo
ABBONAMENTI	450.279
ALTRI	7.144
Totali	457.423

La componente entro l'esercizio dei risconti attivi ammonta ad Euro 457.423. Non esistono risconti attivi oltre l'esercizio o aventi durata residua superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e altri oneri finanziari sono stati completamente spesi nell'esercizio non essendo imputabili a voci dell'attivo aventi utilità pluriennale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla loro origine. I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento. Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle altre informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineate dall'art. 2424 del codice civile.

Patrimonio netto

Al termine dell'esercizio il patrimonio netto della società ammonta ad Euro 150.597, rispetto ad Euro 150.595 dell'esercizio precedente. Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28. Di seguito viene svolta la sua analisi.

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 7 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni nelle voci di patrimonio netto ed il dettaglio delle varie altre riserve:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	100.000			100.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	48.000			48.000
Riserva legale	2.596			2.596
Altre riserve				
Varie altre riserve	(1)	2		1
Totale altre riserve	(1)	2		1
Totale patrimonio netto	150.595	2		150.597

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva differenza arrotondamento unita' di Euro	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n.art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella relativa colonna servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti.

Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000	Conferimenti dei soci		
Riserva da soprapprezzo delle azioni	48.000	Conferimenti dei soci	A-B	48.000
Riserva legale	2.596	Riserva da utili	B	2.596
Altre riserve				
Varie altre riserve	1			
Totale altre riserve	1			
Totale	150.597			50.596
Quota non distribuibile				50.596

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva differenza arrotondamento	1
Totale	1

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Informazioni inerenti le riserve in sospensione d'imposta.

Non esistono riserve in sospensione d'imposta.

Debiti

Al termine dell'esercizio i debiti ammontano complessivamente ad Euro 6.802.573, rispetto ad Euro 4.714.162 dell'esercizio precedente. Per la rappresentazione dei debiti è previsto l'utilizzo del criterio di valutazione del costo ammortizzato. La norma, tuttavia, prevede la deroga opzionale che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per quegli elementi che non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio alla data di prima applicazione delle nuove regole contabili. Per quanto riguarda i debiti sorti nell'esercizio corrente, essendo essi costituiti quasi esclusivamente da importi esigibili entro 12 mesi, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato, in quanto ha ritenuto irrilevanti gli effetti dei costi di transazione, delle commissioni e di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, visto il loro scarso rilievo rispetto al valore nominale. Si evidenzia, pertanto, che tutti i debiti sono stati valutati al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	216.330	(146.185)	70.145	70.145
Debiti verso fornitori	85.300	290.000	375.300	375.300
Debiti verso imprese collegate	324.415	208.664	533.079	533.079
Debiti verso controllanti	4.024.237	1.777.669	5.801.906	5.801.906
Debiti tributari	4.557	10.085	14.642	14.642
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.504	(103)	1.401	1.401
Altri debiti	57.819	(51.719)	6.100	6.100
Totale debiti	4.714.162	2.088.411	6.802.573	6.802.573

Con riferimento ai debiti si precisa quanto segue:

- la voce acconti ammonta ad Euro 70.145. Accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate, comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.
- i debiti verso fornitori ammontano ad Euro 375.300. Sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti viene rettificato in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione) nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte;

- i debiti verso collegate ammontano ad Euro 533.079 e sono rappresentati da debiti di natura esclusivamente commerciale verso A.P.R. S.c.ar.l., di cui Euro 142.513 per fatture da ricevere;
- i debiti verso la controllante Start Spa, di natura esclusivamente commerciale, ammontano ad Euro 5.801.906, di cui Euro 1.674.883 per fatture da ricevere.

Si procede all'illustrazione della composizione delle seguenti voci del passivo:

- la voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo;

D.12) debiti tributari	
Descrizione	Importo
ERARIO C/IVA	9.918
ERARIO C/IRAP	3.295
ERARIO C/SOSTITUTO D'IMPOSTA	1.429
Totali	14.642

- la voce debiti verso istituti di previdenza è così composta:

D.13) debiti verso istituti di prev.za e di sicur.za sociale	
Descrizione	Importo
INPS GESTIONE SEPARATA	1.401
Totali	1.401

- la voce altri debiti è così composta:

D.14) altri debiti	
Descrizione	Importo
AMMINISTRATORI C/COMPENSI DA LIQUIDARE	4.063
NOTE CREDITO DA EMETTERE	1.785
ALTRE	252
Totali	6.100

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione dei debiti per area geografica:

Area geografica	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	70.145	375.300	533.079	5.801.906	14.642	1.401	6.100	6.802.573
Totale	70.145	375.300	533.079	5.801.906	14.642	1.401	6.100	6.802.573

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, come si evince dal prospetto seguente.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	70.145	70.145
Debiti verso fornitori	375.300	375.300
Debiti verso imprese collegate	533.079	533.079

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso controllanti	5.801.906	5.801.906
Debiti tributari	14.642	14.642
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.401	1.401
Altri debiti	6.100	6.100
Totale debiti	6.802.573	6.802.573

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, circa le informazioni inerenti i debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, si attesta che non vi sono debiti relativi aventi tali caratteristiche

Ratei e risconti passivi

Al termine dell'esercizio ammontano complessivamente ad Euro 451.357, rispetto ad Euro 1.528.401 dell'esercizio precedente. I ratei ed i risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio, conteggiate col criterio della competenza temporale.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, co.1, n. 4 c.c., le informazioni inerenti le variazioni dei ratei e risconti passivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.092.108	(1.091.030)	1.078
Risconti passivi	436.293	13.986	450.279
Totale ratei e risconti passivi	1.528.401	(1.077.044)	451.357

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

E) Ratei passivi	
Descrizione	Importo
COMMISSIONI E SPESE BANCARIE	1.078
Totali	1.078

La componente entro l'esercizio dei ratei passivi ammonta ad Euro 1.078. Non esistono ratei passivi oltre l'esercizio o aventi durata residua superiore a cinque anni.

E) Risconti passivi	
Descrizione	Importo
ABBONAMENTI	450.279
Totali	450.279

La componente entro l'esercizio dei risconti passivi ammonta ad Euro 450.279. Non esistono risconti passivi oltre l'esercizio o aventi durata residua superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 del codice civile;
- allocazione di costi e ricavi in base alla relativa natura;

- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi delle dinamiche di formazione del risultato d'esercizio.

Prima di procedere all'analisi delle singole voci del conto economico, si rammenta che i commenti sull'andamento di costi e ricavi sono esposti, a norma dell'art. 2428, co. 1 c.c., nell'ambito della relazione sulla gestione.

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad Euro 15.701.253, rispetto ad Euro 13.174.225 dell'esercizio precedente. I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto di resi, abbuoni sconti e premi. In particolare: i ricavi per vendite sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni; i ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A) Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.711.468	11.156.809	1.554.659
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	1.865.218	1.383.793	481.425
5b) altri ricavi e proventi	1.124.567	633.623	490.944
Totali	15.701.253	13.174.225	2.527.028

Di seguito viene illustrata e commentata la movimentazione di alcune componenti del valore della produzione:

A.1) ricavi delle vendite e delle prestazioni			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
PRODOTTI DEL TRAFFICO	2.239.450	921.610	1.317.840
AGEVOLAZIONI TARIFFARIE	340.446	269.792	70.654
CONTRATTI DI SERVIZI	9.458.995	9.439.805	19.190
RIADDEBITO AGGI TITOLI A SOCI	135.569	113.772	21.797
RIMBORSI SPESE	8.810	6.977	1.833
ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZI	528.198	404.853	123.345
ALTRI	0	0	0
Totali	12.711.468	11.156.809	1.554.659

A.5) altri ricavi e proventi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CONTRIBUTI IN C/ESERC. EMERGENZA COVID-19	1.556.768	1.383.793	172.975
CONTRIBUTI IN C/ESERC. ONERI STEWARD	308.450	0	308.450
SERVIZI INTEGRATIVI COVID	739.015	100.855	638.160
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	20.430	589	19.841
ABBUONI E ARROTONDAMENTI ATTIVI	6	12	(6)
SERVIZI RIBALTATI A CONSORZIATI	39.356	178.109	(138.753)
RIBALT. COSTO SERVIZI AMM. TECNICI	325.760	354.058	(28.298)
Totali	2.989.785	2.017.416	972.369

In considerazione della loro scarsa significatività e ricorrenza, si ritiene che le sopravvenienze e insussistenze comprese nella voce non configurino ricavi di entità o incidenza eccezionali e pertanto vengono omesse le informazioni previste dall' art. 2427, comma 1, numero 13, c.c.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile, le informazioni inerenti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	12.711.468
Totale	12.711.468

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano complessivamente ad Euro 15.697.959, rispetto ad Euro 13.171.033 dell'esercizio precedente. Costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento.

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.658	14.234	(3.576)
7) per servizi	15.654.665	13.128.160	2.526.505
8) per godimento di beni di terzi	3.500	14	3.486
9.a) salari e stipendi	0	0	0
9.b) oneri sociali	0	0	0
9.c) trattamento di fine rapporto	0	0	0
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	0	0	0
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	720	720	0
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.695	2.848	(153)
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	0	0	0
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	0	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	25.721	25.057	664
Totali	15.697.959	13.171.033	2.526.926

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione di alcune componenti dei costi della produzione:

- i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo comprendono le categorie riportate nella tabella che segue

B.6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
MATERIALI DI CONSUMO	8.965	10.757	(1.792)
CANCELLERIA	1.693	3.477	(1.784)
Totali	10.658	14.234	(3.576)

- i costi per servizi sono così dettagliati:

B.7) per servizi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
PROVVIGIONI PASSIVE	135.569	113.772	21.797
SERVIZI INTEGRATIVI COVID-19	739.015	100.803	638.212
CONSULENZE LEGALI	8.154	7.888	266
CONSULENZE INFORMATICHE	1.212	1.212	0
CERTIFICAZIONE QUALITA'	2.100	2.100	0
POSTALI	7.493	6.919	574
COMPENSI AMMINISTRATORI	62.400	62.401	(1)
CONTRIBUTI INPS AMMINISTRATORI	11.965	12.033	(68)

B.7) per servizi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
COMPENSI COLLEGIO SINDACALE	17.680	17.680	0
RIBALT. TITOLI VIAGGIO TELEMACO	2.545.217	1.178.185	1.367.032
RIBALT. CONTRATTI DI SERVIZIO	9.458.995	9.439.805	19.190
SERVIZI DI VIGILANZA A BORDO	308.449	141.925	166.524
SERVIZI CALL CENTER	26.400	18.902	7.498
SERVIZI START TECNICOAMMINIST.	125.000	125.000	0
RIBALT. SANZIONI PASSEGGERI	34.679	13.219	21.460
COSTI PER SERVIZI GENERALI	52.770	47.844	4.926
MANUTENZIONI	14.841	14.300	541
ASSICURAZIONI	2.315	6.877	(4.562)
COMMISSIONI E SPESE BANCARIE	14.241	12.126	2.115
ALTRI	2.086.170	1.805.169	281.001
Totali	15.654.665	13.128.160	2.526.505

- i costi per godimento beni di terzi sono così dettagliati

B.8) per godimento di beni di terzi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CANONI SERVIZI INTERNET	0	14	(14)
LICENZA D'USO SOFTWARE	3.500	0	3.500
Totali	3.500	14	3.486

- la voce oneri diversi di gestione è così composta

B.14) oneri diversi di gestione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CONTRIBUTO A.R.T.	8.485	8.884	(399)
DIRITTI CAMERALI E VIDIMAZIONI	1.074	1.334	(260)
ABBUONI E ARROTONDAMENTI PASSIVI	24	17	7
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	16.061	13.539	2.522
SOPRAVVENIENZE PASSIVE INDEDUCIBILI	31	1.283	(1.252)
IMPOSTE DI BOLLO	22	0	22
ALTRI	24	0	24
Totali	25.721	25.057	664

In considerazione della loro scarsa significatività e ricorrenza, si ritiene che le sopravvenienze comprese nella voce non configurino costi di entità o incidenza eccezionali tali da essere segnalati ai sensi di quanto disposto dall' art. 2427, comma 1, numero 13, c.c.

Proventi e oneri finanziari

Il saldo netto dei proventi e oneri finanziari ammonta ad Euro 1, rispetto ad Euro (29) dell'esercizio precedente. I proventi e oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Variazioni intervenute nei proventi e oneri finanziari.

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - imprese controllanti	0	0	0
15.d) proventi da partecipazioni - imprese sotto controllo controllanti	0	0	0
15.e) proventi da partecipazioni - altri	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0

16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su impr. sottop. controllo delle controllanti	0	0	0
16.a5) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) prov.ti div. dai preced. da impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
16.d5) proventi diversi	1	5	(4)
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) inter. altri oneri fin.ri - v/impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
17.e) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	0	34	(34)
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totali	1	(29)	30

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione della voce C.16) altri proventi finanziari:

Composizione della voce C.16.d) proventi finanziari diversi dai precedenti

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Altri	Totale
INTERESSI ATTIVI DA BANCHE	0	0	0	1	1
	0	0	0	1	1

Riepilogo voce C.16 altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Altri	Totale
d) proventi diversi dai precedenti	0	0	0	1	1
	0	0	0	1	1

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano ad Euro 3.295, rispetto ad Euro 3.163 dell'esercizio precedente.

Di seguito viene illustrata e commentata la loro composizione:

Imposte correnti

Sono le imposte dovute in base alle dichiarazioni ai fini Ires e Irap, calcolate secondo le disposizioni del DPR 917/86 e del D.LGS 446/97. Ammontano ad Euro 3.295, rispetto ad Euro 3.163 dell'esercizio precedente e sono così costituite:

Imposte correnti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
IRES	0	524	(524)
IRAP	3.295	2.639	656
Totali	3.295	3.163	132

Imposte anticipate e differite

Non vi sono variazioni temporanee che hanno generato fiscalità differita attiva e/o passiva.

Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Nei seguenti prospetti si evidenzia il raccordo tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo ai fini IRES e IRAP. In particolare, in ossequio a quanto richiesto dai principi contabili e dai documenti dell'OIC, si procede alla determinazione dell'aliquota fiscale effettiva in considerazione dell'effetto delle variazioni in aumento ed in diminuzione provocate dalla determinazione del reddito imponibile fiscale secondo le regole imposte dalla normativa tributaria vigente:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (Ires):

Descrizione	Valore	Imposte
A) Risultato prima delle imposte	3.295	
Onere fiscale Teorico (%)	24,00%	790
B) Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
	0	
Totale	0	
C) Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
	0	
Totale	0	
D) Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
	0	
Totale	0	
E) Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:		
(+) CONTRIBUTI COVID RIVERSATI A CONSORZ	1.556.768	
(+) ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO	36	
(-) CONTRIBUTI COVID	(1.556.768)	
(-) ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	(4.456)	
Totale	(4.420)	
E1 Altri dati	0	
Imponibile fiscale (A - B + C + D + E + E1)	(1.125)	0,00%
Imposte correnti sul reddito d'esercizio		0

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (Irap):

Descrizione	Valore	Imposte
A) Differenze tra valore e costi della produzione	3.294	
B) Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
COSTI COMPENSI E UTILI	74.365	
CONTRIBUTI COVID RIVERSATI A CONSORZIATE	1.556.768	
Totale	1.631.133	
C) Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
PROVENTI COVID	1.556.768	
Totale	1.556.768	
D) Differenza dopo le rettifiche (A+B-C)	77.659	
Onere fiscale Teorico (%)	3,90%	3.028
E) Differenze temporanee che si riverteranno negli esercizi successivi:		
	0	
Totale	0	
F) Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
	0	
Totale	0	
G) Altri dati rilevanti ai fini IRAP:		
	0	

Descrizione	Valore	Imposte
Totale	0	
G1 ULTERIORE DEDUZIONE	(8.000)	
Imponibile fiscale (D +/- E +/- F +/- G +G1)	69.659	4,73%
Imposte correnti sul reddito d'esercizio		3.295

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria. Esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi. In merito al metodo utilizzato si precisa che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato d'esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono fornite le altre informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-bis c.c.

Dati sull'occupazione

La società non si avvale di personale dipendente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti gli amministratori ed i sindaci:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	62.400	17.680

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto si evidenzia la composizione del capitale sociale, con separata indicazione dalle sottoscrizioni avvenute durante l'esercizio corrente:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
QUOTE	100.000	100.000	100.000	100.000
Totale	100.000	100.000	100.000	100.000

Il capitale sociale sopra evidenziato è stato sottoscritto e versato per l'84,00% da *Start Spa* e per il 16,00% da *Autolinee Picene Riunite (APR) Società Consortile a Responsabilità Limitata*.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 19 del codice civile, circa le informazioni inerenti gli strumenti finanziari emessi dalla società, si attesta che la società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, co. 1 n. 9 c.c., si attesta che non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

In conformità a quanto disposto dall'art. 2427 co.1, nn. 20 e 21 c.c, si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono né patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, co. 1 n. 22-bis c.c., le informazioni inerenti alle operazioni realizzate con parti correlate:

Denominazione	Rapporto	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Crediti commerciali	Vendite	Acquisti
START SPA	Controllante	0	0	5.801.906	376.829	564.511	10.338.481
APR SCARL	Collegata	0	0	533.079	81.488	105.601	2.070.917
Totali		0	0	6.334.985	458.317	670.112	12.409.398

I debiti commerciali vs controllante ammontano ad € 5.801.906, di cui € 1.044.622 per contributi "Covid" non ancora erogati verso i consorziati.

I debiti commerciali vs collegata ammontano ad € 533.079, di cui € 131.335 per contributi "Covid" non ancora erogati verso i consorziati.

Si da informazione che trattasi di operazioni concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, si attesta che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, circa le informazioni inerenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si evidenzia che esercizio in corso, fino alla data odierna, non registra particolari fatti di rilievo da segnalare.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, circa le informazioni inerenti ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, si attesta che la società non detiene strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte della controllante **Start Spa**, con sede in Ascoli Piceno - Frazione Marino del Tronto, codice fiscale 01598350443, che detiene l'84%% del capitale. Ai sensi dell'art. 2497-bis c.c. si riassumono i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni	15.472.246	16.886.637

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
C) Attivo circolante	12.465.078	13.281.856
D) Ratei e risconti attivi	1.029.798	121.047
Totale attivo	28.967.122	30.289.540
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	15.175.150	15.175.150
Riserve	(481.549)	358.649
Utile (perdita) dell'esercizio	261.750	(840.199)
Totale patrimonio netto	14.955.351	14.693.600
B) Fondi per rischi e oneri	811.823	413.722
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.126.278	2.292.422
D) Debiti	5.373.361	6.920.554
E) Ratei e risconti passivi	5.700.309	5.969.242
Totale passivo	28.967.122	30.289.540

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	18.490.517	15.649.118
B) Costi della produzione	17.934.558	16.654.490
C) Proventi e oneri finanziari	(30.442)	(49.891)
Imposte sul reddito dell'esercizio	263.767	(215.064)
Utile (perdita) dell'esercizio	261.750	(840.199)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di cui alla Legge 124/2017, art.1, commi 125-129. La seguente tabella riporta i dati inerenti ai soggetti eroganti, ammontare e una breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

Soggetto Erogante	Importo contributo riconosciuto	a titolo di
REGIONE MARCHE	1.207.324	Sostegno al TPL per mancati ricavi causa Covid
REGIONE MARCHE	231.337	Contributi per costi emergenti Steward
COMUNE DI ASCOLI PICENO	228.715	Sostegno al TPL per mancati ricavi causa Covid
COMUNE DI ASCOLI PICENO	46.267	Contributi per costi emergenti Steward
COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	120.729	Sostegno al TPL per mancati ricavi causa Covid
COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	30.845	Contributi per costi emergenti Steward
Totale	1.865.218	

Alla data di redazione del bilancio i contributi sopra indicati non stati ancora erogati dagli enti per € 1.166.773.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In considerazione del risultato di pareggio evidenziato nel bilancio al 31/12/2021, non viene formulata alcuna proposta in merito alla sua destinazione.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

ASCOLI PICENO, 14/09/2022

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE - IL PRESIDENTE

DOTT. CAPPELLI LUCA